

<p>Domenica 19 settembre</p> <p>XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: <i>defunti Cemin e Zanetel</i></p> <p>Ore 10.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di C.</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: <i>Secondo intenzione offerente</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Angelina Faoro – d. Mario, Lina, Giovanni Simion e figli</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: <i>d. Giovanni Battista Moz – d. Alessandro e Maria Scalet</i> <i>d. Matteo e Adelina Pradel – d. Albino e Rosa Scalet – d. Marino Cosner</i> <i>d. Cornelio, Ester, Pietro e Giovanni</i></p>
<p>Lunedì 20 settembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: <i>d. Flavio Tavernaro – d. Rita Simoni in Trettel</i> <i>d. Isidoro Buffa e Dolores Ceccato (ann)</i></p>
<p>Martedì 21 settembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): <i>d. Stefano e Claudio Toti – d. Riccardo Schweizer</i> <i>d. Enrichetta, Stefano e Massimo – d. Giacomo, Stefania e Giuseppe</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p>
<p>Mercoledì 22 settembre</p>	<p>Ore 8.00: Santa Messa a Tonadico: <i>d. Silvia Sartena – d. Maria Teresa</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Siror</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.</p>
<p>Giovedì 23 settembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: <i>d. Giovanni, Augusta, Giustino e Guido Scalet – d. Alessandro Pradel (ann)</i></p>
<p>Venerdì 24 settembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): <i>d. Michele</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico <i>Secondo intenzione offerente</i></p>
<p>Sabato 25 settembre</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a Fiera: <i>d. Antonio Piazzetta – d. Remigio Taufer</i></p> <p>Ore 18.00: Santa Messa Vigilare a San Martino di C.:</p>
<p>Domenica 26 settembre</p> <p>XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p>	<p>Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: <i>d. Simone Pintar – d. Giovanna Cemin e familiari – Secondo intenzione offerente</i></p> <p>Ore 10.00: Santa Messa della Comunità a San Martino di C.</p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: <i>d. Luigi Zortea – Secondo intenzione offerente</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: <i>d. Clorindo Iagher (ann) – d. Mario e familiari</i></p> <p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Mis</p> <p>Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: <i>per i defunti di Gianantonio e Rina Scalet – d. Gaetano e Maria Scalet</i> <i>d. Maria Fossen e Modesto Scalet – defunti Trotter e Marcon</i></p>

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

19 settembre 2021

Servire

A cura di don Carlo Tisot

Gesù parla di amore che si dona con la croce e riprende la vita con la risurrezione e i discepoli non capiscono. E' talmente difficile per loro questo discorso che hanno perfino paura a parlarne con il Maestro. E si ritirano discutendo su chi è più grande. Tipico atteggiamento che appartiene all'uomo dopo la caduta nel peccato di origine. Per noi concorrere, competere, confliggere sono realtà ricorrenti nelle nostre relazioni. Concorrere è la vicenda che ci porta a raggiungere un traguardo comune. Competere è mettersi in gara e affrontare l'altro misurandosi con lui. Confliggere è darsi battaglia, per sconfiggere il male o le ingiustizie, con il rischio che diventi respingere l'altro, con atteggiamenti ostili, fino ad eliminare l'altro. Tutto questo è estraneo a Dio perché è solo amore. E la morte e resurrezione ci mostrano il massimo di esso: "Nessuno ha un amore più grande di questo, dare la vita per i propri amici (Gv, 15,13)". Ma l'uomo originale è fatto ad immagine e somiglianza di Dio, perciò è chiamato ad immergere la sua vita in questo clima di amore per essere uomo vero. La solidarietà, che spesso viene spontanea, esprime il bisogno di essere amici e ci auguriamo che gli uomini capiscano la stoltezza di mettersi al centro e capiscano il valore del farsi piccoli e servi. Immaginiamo l'effetto di quelle parole sugli apostoli che stavano istituendo tabelle di merito, con i corrispettivi ranghi di potere: "Se uno vuole essere primo, sia l'ultimo e il servo di tutti (Mc. 9,35)". Si saranno guardati meravigliati? Avranno preso Gesù per pazzo? Avranno provato vergogna dei loro calcoli? Non pensiamo a loro, ma pensiamo che doccia fredda sia anche per noi questo parlare di Gesù. E' un discorso duro, ma se vogliamo essere discepoli di Cristo dobbiamo seguirlo. Non si tratta di costruire qualcosa di strano, ma di essere veramente figli di Dio come egli ci ha creati, prima di essere rovinati dall'egocentrismo del peccato. Ed è qui che Gesù vuole portarci per farci capaci di godere della pienezza del suo regno che è Regno di amore, Regno di servizio vicendevole. Difficile? Certo, ma ricordiamoci che lui stesso ha detto: "Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma per servire (Mc. 10,41)". "Io sto in mezzo a voi come colui che serve (Lc. 22,27). Facciamoci servire da Lui.

Si ricorda ai fedeli che
le Sante Messe festive e feriale hanno orario invernale.

Invitiamo a prendere visione

*sulle bacheche delle chiese o
sul sito delle Parrocchie di Primiero e Vanoi*

**TUTTI I SABATI dalle 16.00 alle 17.45
CONFESSIONI in Arcipretale a Pieve**

**Sabato 25 settembre - Arcipretale a Pieve -
Battesimo di EVEN DE GIACOMETTI
di Michele e Anna Gobber**

SABATO 25 SETTEMBRE

ore 11.00 - Arcipretale a Pieve -

**si uniscono nel sacramento del Matrimonio
CRISTIAN SPAGNUOLO e VALENTINA MATTEI**

“Donna di fede, non donna religiosa”

*Riportiamo parti dell'omelia tenuta dal Vescovo Lauro a Imer, domenica 12 settembre, in occasione della solenne concelebrazione eucaristica per i dieci anni dalla beatificazione di **Maria Serafina del Sacro Cuore**.**

Cuore dell'omelia di don Lauro la **distinzione** tra **religiosità e fede**. “Un uomo o una donna religiosi - spiega monsignor Tisi - sono convinti di dover andare loro da Dio con l'ascesi, l'osservazione di regole morali o una vita di devozioni. L'uomo di fede, invece, si trova Dio in casa e, come Maria di Nazareth, trasalisce di gioia e comincia a parlare di ciò che ha veduto e prima non conosceva. Abbiamo tanti uomini e donne religiosi che pensano, attraverso l'osservanza rigorosa di regole morali, di conquistarsi Dio, spesso abitati da tanto giudizio sugli altri, pronti a puntare il dito sugli irregolari, dimenticando la trave che li abita, ovvero l'illusione di poter salire a Dio attraverso la volontà, la determinazione personale”. “Questo è un percorso idolatra - denuncia l'Arcivescovo - e purtroppo non è un'esperienza lontana, ma diffusa. L'uomo religioso - chiosa Tisi - fa una caricatura di Dio pensando che Dio lo hai nella misura in cui esibisci il tuo “tagliando”, mentre Gesù è venuto per chi sbaglia...”.

“**Maria Serafina** - declina l'arcivescovo di Trento - non è stata una donna religiosa ma una **donna di fede**, visitata dal suo Signore che le ha consegnato il **mistero del suo amore**, della **comunione trinitaria**: lei ha cantato la Trinità rivelatale da Dio. Mi piace pensare che oltre a Maria Serafina, un'**altra trentina in Primiero ha scoperto la Trinità: Chiara Lubich**. Benedetto, Primiero! Grazie a Dio, che ha scelto questa terra per dare uno scossone alla Chiesa che ancora oggi continua a tenersi a latere della comunione trinitaria, perché Il Dio della comunione trinitaria non ti dà scampo. Lo trovi solo sul terreno della **comunione e dell'unità**, fuori di lì non lo trovi, mentre gli uomini religiosi pensano di trovare Dio mentre umiliano i fratelli stabilendo chi è giusto e ingiusto. Se non frequenti la comunione non puoi conoscere il Dio di Gesù Cristo!”.

Considerazioni che mettono radici nella provocazione del **Vangelo domenicale**: “Chi vuole salvare la propria vita prenda la sua croce e mi segua”. Don Lauro la ‘traduce’ senza tentennamenti: “Percorri la via dell'amore e va' fino in fondo, perché solo dalle stanze del dono, dell'amare, del servire ti porti a casa vita. **Solo l'amore paga**: fuori da quelle stanze tu non hai nessuna gioia ma porti a casa solo amarezza, male di vivere e tristezza”.

**(Da www.diocesitn.it)*

Le nostre Comunità si apprestano a salutare don Nicola

**DOMENICA 3 OTTOBRE A CANAL SAN BOVO
alle ore 15.00 presso il PIAZZALE DELL'ORATORIO
SANTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO**

Anche le comunità di Soprapieve desiderano unirsi al segno di riconoscenza che le comunità di Mezzano, Imer e Vanoi stanno organizzando.

Trasferendosi nella canonica di Mori necessita dell'arredo dell'ufficio parrocchiale: luogo dove incontrerò altri volti, ascolterà altre storie di vita vissuta, condividerà sorrisi, raccoglierà lacrime di sofferenza.

Chi avesse desiderio di partecipare al dono offertogli invitiamo a porre la propria offerta in una busta chiusa e anonima e consegnarla presso la canonica di Pieve o presso i sagrestani entro il 30 settembre. Affidiamo a Maria tutti i nostri sacerdoti.

Imèr ricorda la Beata Serafina

Servizio della Santa Messa su Pietre Vive - Telepace Trento - canale 601
Sabato 18 settembre ore 13.30 e 20.30 e Domenica 19 settembre ore 13.30 e 20.30